



# PROGETTO HEAL

Report attività



## **NUTRIZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E CAMBIAMENTO CLIMATICO**

L'Africa Orientale sta affrontando una crisi alimentare senza precedenti, dove la nutrizione e la sicurezza alimentare sono messe a dura prova da vari fattori interconnessi. Il cambiamento climatico è al centro di questa crisi, influenzando drasticamente le risorse naturali e il benessere delle comunità locali.

In questa regione, le aree aride e semi-aride del Corno d'Africa sono particolarmente vulnerabili. Le comunità che vivono in queste zone dipendono quasi interamente dal bestiame per il loro cibo e reddito. Tuttavia, l'aumento delle temperature e la diminuzione delle precipitazioni stanno causando gravi siccità, che a loro volta portano alla malattia e alla morte degli animali. Questo non solo minaccia la sicurezza alimentare, ma anche la sopravvivenza economica di queste popolazioni.



Per affrontare queste sfide, è necessario un approccio integrato che consideri l'interconnessione tra la salute umana, animale e ambientale. Interventi mirati che promuovano pratiche sostenibili di gestione delle risorse, supportino l'adattamento al cambiamento climatico e migliorino l'accesso a cibo nutriente sono essenziali. Tutto questo è l'approccio One Health.

## **Progetto HEAL per la salute delle comunità rurali**

Amref lavora nel nord del Kenya e in Etiopia con le comunità pastorali nomadi utilizzando l'approccio **One Health** per leggere e gestire l'attuale emergenza ambientale, sociale ed economica. Il **progetto HEAL** è nato proprio per rispondere a queste necessità.

HEAL infatti mira a migliorare la qualità della vita delle comunità rurali, fornendo servizi sanitari e veterinari, educando sulle pratiche sanitarie e sostenibili, e affrontando le sfide legate al cambiamento climatico.

### **One Health Units(OHU)**

Per rispondere alle esigenze di queste comunità, abbiamo sviluppato le **One Health Units (OHU)**: vere e proprie cliniche mobili. Queste unità viaggiano su veicoli attrezzati per affrontare terreni dissestati, portando con sé attrezzature sanitarie e veterinarie di base, farmaci e materiali didattici.

A bordo delle OHU operano **specialisti sanitari e veterinari qualificati**, pronti a fornire assistenza medica e veterinaria.



## L'Impatto nelle Comunità

Nei primi 4 mesi del 2024 le 9 OHU (unità stanziali e mobili) hanno raggiunto **8 villaggi remoti nel sud dell'Etiopia (Golbo, Osobey, Harbali, Ahmedo Amin, Qulay, Banhigle, Jaygad e Biftu)** e **8 villaggi nel Nord oveste del Kenya (Qorqa, El Beso, Gas, Balesa, Gafarsa, Muchuro, Bissan Biliqo e Malkagalla)** che altrimenti non avrebbero avuto accesso ad alcun tipo di servizio sanitario.

In totale abbiamo raggiunto **74.276 persone**

Le "unità mobili" si riferiscono appunto a mezzi di trasporto attrezzati che si spostano da un luogo all'altro, mentre i "servizi clinici stanziali" sono invece più simili agli ospedali da campo e rimangono allestiti per periodi più lunghi.

**Grazie alle OHU**, abbiamo garantito tutti i servizi sanitari di base, tra cui **vaccinazioni, trattamenti per le malattie più comuni, monitoraggio della salute e dello stato nutrizionale di mamme e neonati e gestione delle emergenze sanitarie.**



## I risultati tangibili raggiunti insieme

Le cliniche mobili hanno fatto davvero la differenza: ecco i dati che lo dimostrano:

- ✓ 2.967 persone e 2.382 bambini sono stati assistiti e curati.
- ✓ 268 bambini sotto i 5 anni e 439 donne in gravidanza sono stati vaccinati.
- ✓ 665 donne hanno ricevuto cure pre-natali.
- ✓ 6.876 bambini sotto i 5 anni sono stati sottoposti ad uno screening nutrizionale.
- ✓ 67.584 animali (dromedari, capre, pecore e asini) hanno ricevuto vaccini e cure



Ma il lavoro delle OHU non si è fermato qui: abbiamo organizzato anche sessioni di formazione e sensibilizzazione per 15.423 persone.

Durante gli incontri di formazione abbiamo affrontato argomenti legati all'igiene, all'alimentazione, alla prevenzione delle malattie e alla gestione della salute degli animali. La formazione ha aumentato significativamente la consapevolezza soprattutto sulle pratiche igieniche e sanitarie, riducendo l'incidenza di malattie prevenibili.

Le condizioni di salute nelle comunità stanno migliorando tangibilmente, con una netta diminuzione delle malattie prevenibili sia tra le persone che tra gli animali.



## **Un'esperienza di collaborazione: le Piattaforme Innovative Multi-stakeholders**

La stretta collaborazione con le comunità locali è stata fondamentale nel nostro percorso verso il miglioramento delle condizioni sanitarie delle comunità stesse.

Attraverso un dialogo costante e profondo con i leader comunitari, siamo riusciti a cogliere appieno le necessità specifiche, adattando di conseguenza le nostre strategie e interventi.

**Per facilitare questo dialogo abbiamo creato dei gruppi di lavoro chiamati Piattaforme Multi-stakeholders (MSIP).**

Questi gruppi funzionano come veri e propri hub inclusivi, dove donne e uomini delle comunità locali, fornitori di servizi di prima linea, attivisti della società civile, operatori dei progetti delle ONG e rappresentanti delle autorità locali si incontrano e collaborano per:

- ✓ Sensibilizzare la comunità.
- ✓ Segnalare focolai di malattie o rischi per la salute e l'ambiente agli altri membri della comunità, alle autorità locali. Rappresentare
- ✓ i bisogni della comunità riguardo alla salute delle persone e degli animali,
- ✓ Identificare i problemi sanitari nei diversi villaggi.

**Abbiamo organizzato 59 incontri con 497 donne e uomini rappresentanti delle comunità locali, raggiungendo a cascata 74.276 persone.**



Gli incontri non solo hanno promosso una **maggiore consapevolezza e comprensione delle questioni sanitarie locali**, ma anche una condivisione di conoscenze su argomenti legati alle malattie trasmesse dagli animali e i loro meccanismi di prevenzione, la riduzione della defecazione all'aperto e altre pratiche igieniche e il comportamento della comunità riguardo alla ricerca di assistenza sanitaria

Attraverso questa collaborazione sinergica, abbiamo potuto monitorare le problematiche sanitarie e individuare velocemente eventuali emergenze.

L'8 marzo, in occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, abbiamo organizzato un **evento speciale** di sensibilizzazione sulla **salute e sull'empowerment femminile** in collaborazione con i gruppi MSIP.



L'evento si è svolto in **8 villaggi** e ha visto la **partecipazione di 2660 donne**. Durante la giornata, sono stati trattati temi cruciali come l'importanza della salute femminile, i diritti delle donne e le opportunità per raggiungere l'autonomia.

Le sessioni informative hanno offerto pratici e supporto alle partecipanti, rafforzando il tema della Giornata Internazionale della Donna 2024, "Ispirare l'inclusione".

## VOCI DAL CAMPO



*«Mi chiamo Robe Mamo, di Qorqa, sono madre di tre bambini. Grazie ai servizi delle One Health Units, come comunità abbiamo ricevuto nozioni essenziali sulle vaccinazioni, educazione sanitaria e una migliore comprensione di un'efficace unità di riferimento comunitaria nei nostri villaggi periferici verso la struttura sanitaria più vicina. Inizialmente ero dubbiosa sulla vaccinazione dei miei figli a causa della disinformazione e delle credenze culturali. Tuttavia, grazie agli sforzi di sensibilizzazione degli operatori di Amref, il mio atteggiamento ha iniziato a cambiare. Il mio ultimogenito non ha mai saltato le vaccinazioni di routine, a differenza degli altri due fratelli. Inoltre, questo programma di sensibilizzazione non si è concentrato solo sulle vaccinazioni, ma ha fornito anche l'accesso ai farmaci essenziali per le varie condizioni di salute presenti nel nostro insediamento. Questo approccio globale ha contribuito a un miglioramento significativo dello stato di salute della nostra gente. Sono grata per le conoscenze acquisite e mi sento in grado di assumermi la responsabilità della mia salute e del mio benessere».*

**GRAZIE!**

**AMREF HEALTH AFRICA**

VIA ANIENE 30 - 00198 ROMA

[WWW.AMREF.IT](http://WWW.AMREF.IT)

